



COMUNE DI SIZZANO

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28070 - CODICE FISCALE 80001390030

DELIBERAZIONE N. 3 COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Risoluzione anticipata consensuale della convenzione tra i Comuni di Ghemme, Boca, Maggiore, Sizzano per la gestione associata del Servizio Socio Assistenziale

**L'anno duemilaquindici addì ventisei del mese febbraio alle ore 19,00
nella Sala delle adunanze consiliari.**

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

Presente Assente

PONTI CELSINO	Sindaco	X	
CREPALDI GIANLUCA	Consigliere	X	
VERCELLONI STEFANO	Consigliere	X	
FOZZATI SONIA	Consigliere	X	
MAGGIORE MARIA TERESA	Consigliere	X	
ZANCATO SILVIA	Consigliere	X	
RANDETTI MARIA ELENA	Consigliere		X giustificata
MAGGIORE ENRICO	Consigliere	X	
PAGANOTTI LUCIANO	Consigliere	X	
NEGRI NATALE	Consigliere	X	
NALDI AURORA	Consigliere	X	

Totali 10 1

Assiste l'adunanza l'infra scritto Segretario Comunale Gilardone dr. Roberto
il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. PONTI CELSINO ó Sindaco pro tempore, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 3 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Risoluzione anticipata consensuale della convenzione tra i Comuni di Ghemme, Boca, Maggiore, Sizzano per la gestione associata del Servizio Socio Assistenziale

RICHIAMATE:

La deliberazione del Consiglio Comunale di Ghemme n. 106 in data 30.11.2009;
La deliberazione del Consiglio Comunale di Boca n. 30 in data 28.12.2009;
La deliberazione del Consiglio Comunale di Maggiore n. 26 in data 28.12.2009;
La deliberazione del Consiglio Comunale di Sizzano n. 34 in data 25.11.2009;
La Convenzione per il Servizio Socio Assistenziale sottoscritta, in attuazione dei sopra citati atti deliberativi, dai Sindaci dei Comuni di Ghemme, Sizzano, Boca e Maggiore in data cinque febbraio 2010;

DATO ATTO

-che la durata della convenzione in argomento era prevista dal 01.01.2010 al 31.12.2020;
-che l'ambito demografico della gestione associata in argomento è pari a 8.099 abitanti al 31.12.2014;

RICORDATO

Che ai sensi del comma 27 dell'art. 14 del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella L. 122/2010, come modificato dall'art. 19 DL 95/2012 . convertito in Legge n.135/2012 e ss.mm.ii. sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'[articolo 118, quarto comma, della Costituzione](#);
- h) edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale."
- l-bis) i servizi in materia statistica.

Che ai sensi del comma 28 del medesimo art. 14 i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 se appartengono o sono appartenuti a Comunità Montane, sono obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali,

Che ai sensi del comma 30 del citato 14: *La regione, nelle materie di cui all'[articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione](#), individua, previa concertazione con i comuni interessati nell'ambito del Consiglio delle autonomie locali, la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica per lo svolgimento, in forma obbligatoriamente associata da parte dei comuni delle funzioni fondamentali di cui al comma 28, secondo i principi di efficacia, economicità, di efficienza e di riduzione delle spese, secondo le forme associative previste dal comma 28. Nell'ambito della normativa regionale, i comuni avviano l'esercizio delle funzioni fondamentali in forma associata entro il termine indicato dalla stessa normativa."*

VISTO l'art. 7 della L.R. 28 settembre 2012, n. 11 e ss. mm. e ii Disposizioni organiche in materia di enti locali, che recita testualmente:

**Art. 7
(Requisiti di aggregazione)**

1. I comuni formulano le proposte di aggregazione di cui al comma 1 dell'articolo 3 nel complessivo rispetto dei criteri di seguito indicati:
 - a) appartenenza alla medesima area territoriale omogenea;
 - b) rispetto dei limiti demografici minimi di seguito indicati, dedotti dai dati dell'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT) relativi al penultimo anno precedente a quello di formulazione delle proposte:
 - 1) area montana: tremila abitanti;
 - 2) area collinare: tremila abitanti;
 - 3) area di pianura: cinquemila abitanti.
2. Il limite demografico minimo per l'esercizio in forma associata della funzione sociale, fermo restando il rispetto degli obiettivi del Piano socio-sanitario, **è di quarantamila abitanti.**
3. I livelli demografici minimi di cui al comma 2 possono essere conseguiti anche attraverso la stipula di apposita convenzione di forme associative di minori dimensioni.
4. La Regione concede deroghe ai criteri di cui ai commi 1 e 2, con le modalità di cui all'articolo 8, su richiesta motivata dei comuni proponenti.
5. La proposta di aggregazione costituita da comuni appartenenti a diverse aree territoriali omogenee è considerata rispettivamente di montagna, di collina o di pianura in relazione all'area territoriale in cui risiede il maggior numero di abitanti dei comuni proponenti.
6. Ulteriori criteri, a completamento o in deroga a quelli previsti nei precedenti commi, possono essere stabiliti da specifiche leggi regionali di riordino di funzioni.

VISTA la deliberazione Giunta Regionale del Piemonte n. 20-5546 del 18 marzo 2013 ad oggetto: Artt. 7 e 8 della l. r. n. 11/2012 e s.m.i.: Disposizioni organiche in materia di enti locali Approvazione criteri per concessione deroghe ai requisiti di aggregazione;

PRESO ATTO

Che il punto 2 della citata D.G.R. n. 20-5546/18 marzo 2013, per la gestione associata della funzione sociale, in relazione al limite demografico minimo di quarantamila abitanti, prevede un'unica possibilità di deroga in caso di coincidenza con il Distretto Sanitario;

Che nell'ambito dell'ASL 13 Novara i Comuni di Ghemme- Boca-Sizzano-Maggiara non costituiscono un autonomo distretto sanitario ma sono inseriti nel Distretto di Borgomanero che comprende i seguenti Comuni: *Agrate Conturbia, Barengo, Boca, Bogogno, Bolzano Novarese, Borgomanero, Briga Novarese, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cavallirio, Cressa, Cureggio, Fontaneto d'Agogna, Gargallo, Gattico, Ghemme, Gozzano, Invorio, Maggiara, Momo, Pogno, Sizzano, Soriso, Suno, Vaprio d'Agogna, Veruno;*

RILEVATO che, per quanto appena sopra, non sussistono le condizioni per accedere alla deroga dal rispetto del limite demografico minimo di quarantamila abitanti, che non è rispettato dalla Convenzione ISA che ha una consistenza demografica di n. 8.099 abitanti al 31.12.2014;

DATO ATTO che in forza di quanto sopra, e considerato l'inserimento del Comune di Ghemme nel Distretto Sanitario di Borgomanero, sono stati presi contatti con il CISS di Borgomanero al fine di far confluire nel citato consorzio i comuni aderenti alla convenzione ISA;

INTERCALARE ALLA DELIBERA DI C.C. N. 3 DEL 26.02.2015

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to C. Ponti

F.to R. Gilardone

VISTA la deliberazione n. 26 in data 20.12.2014 con cui l'Assemblea del C.I.S.S. Borgomanero ha accettato la adesione dei Comuni di Boca, Ghemme, Maggiore e Sizzano con effetto dal 01.01.2015;

RILEVATO che in data 9.01.2015 l'Assemblea dei Sindaci, giuste risultanze del relativo verbale:

- ha preso atto della deliberazione n. 26 in data 20.12.2014 dell'Assemblea del C.I.S.S. Borgomanero con cui è stata accettata la adesione dei Comuni di Boca, Ghemme, Maggiore e Sizzano ai sensi dell'art. 9 comma 6 del nuovo Statuto;
- ha disposto l'avvio del procedimento di risoluzione anticipata consensuale della convenzione sottoscritta in data 05 febbraio 2010, con l'impegno a sottoporre la relativa proposta ai rispettivi Consigli Comunali;

RITENUTO di dar corso alla risoluzione consensuale e anticipata rispetto alla prevista scadenza del 31.12.2020, della Convenzione per il Servizio Socio Assistenziale sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Ghemme, Sizzano, Boca e Maggiore in data cinque febbraio 2010;

VISTO l'art. 42 comma 2 lett. c) Dlgs 18.08.2000 n. 267 e rilevata la competenza in merito del Consiglio Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi per quanto di rispettiva competenza dal Responsabile dei Servizi Amministrativi Generali e dal Responsabile del Servizio Finanziario a norma dell'art. 49 Dlgs 18.08.2000 n. 267;

All'unanimità di voti favorevoli palesemente espressi per alzata di mano dai dieci votanti e presenti

DELIBERA

1. Di approvare la risoluzione della convenzione per la gestione in forma associata del servizio socio assistenziale- c.d. ISA - tra i Comuni di Ghemme, Boca, Maggiore, Sizzano con effetto dal 01 gennaio 2015, in conformità all'indirizzo espresso dall'Assemblea dei Sindaci in data 09.01.2015;
2. Di disporre la trasmissione di copia della presente deliberazione ai Comuni di Boca, Maggiore, Sizzano, al Consorzio Intercomunale per la gestione dei Servizi Socio - assistenziali di Borgomanero, alla Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale;

con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese per alzata di mano dai dieci presenti e votanti;

3. Di dichiarare, stante l'urgenza di dar corso, senza soluzioni di continuità nella gestione dei servizi, alla adesione al CISS Borgomanero con decorrenza 01.01.2015, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 comma 4 Dlgs 18.08.2000 n. 267.

==== o O o ====

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to C. Ponti

Il Segretario Comunale
F.to R. Gilardone

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 11.03.2015 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.
Lì 11.03.2015

Il Segretario Comunale
F.to R. Gilardone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'Ø
(Art. 134, D:Lgs 18.08.2000, n. 267)

X Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.
Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000*).

Lì 11.03.2015

Il Segretario Comunale
F.to R. Gilardone

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 11.03.2015

Il Segretario Comunale
F.to R. Gilardone